

***Una scuola dovrebbe essere il luogo più bello del mondo in ogni città e villaggio - talmente bello che la punizione per i bambini disobbedienti dovrebbe essere impedire loro di andare a scuola il giorno seguente.***  
**Osca Wilde**

I ragazzi che hanno organizzato un lungo e partecipato torneo di calcetto non hanno accettato che l'amministrazione premiasse i vincitori con delle coppe, né che, a conclusione dello stesso, si svolgesse una manifestazione di canto. I giovani democratici, poi, hanno organizzato un incontro con Rosario Crocetta senza avvertire il sindaco e dirigente del P.D., limitandosi ad invitarlo insieme ai rappresentanti degli altri partiti e ai consiglieri comunali.

Probabilmente, per il primo caso, i ragazzi hanno voluto segnalare la propria distanza dalla amministrazione comunale, magari colpevole di non avere fatto quanto si era sperato a sostegno della loro iniziativa, per il secondo i giovani democratici avranno inteso marcare la completa autonomia dal gruppo dirigente locale del partito, a cominciare dal sindaco. I due episodi non intaccano per nulla la stima che ho per loro e l'ammirazione per il loro impegno. Se ne parlo è perché li considero interlocutori intelligenti e maturi e perché rivendico quanto meno lo stesso diritto di critica che essi esercitano, com'è giusto, nei miei confronti.

E' giusto che i giovani democratici, proseguendo nella loro attività politica, siano gelosi della propria autonomia da chi volesse mettere cappello o tentare strumentalizzazioni. Ricordo che tanti anni fa ho avuto le stesse preoccupazioni e magari le stesse belle inevitabili asprezze dell'età nei confronti di chi immaginavo potesse ostacolare il nuovo che allora rappresentavo. Oggi io non sono un ostacolo, né intendo mettere cappello. Seguo semmai con simpatia tutti i giovani che, come ho scritto in altra parte, a Caltabellotta hanno concretamente iniziato a fare Politica, con la P maiuscola.

Fra poco più di un mese voteremo per eleggere il presidente della Regione e i novanta deputati dell'Assemblea e già la politica sembra un formicaio impazziti i partiti una stazione da dove si parte e dove si arriva. Un posto in lista si cerca ovunque pur di esserci e di giocare le carte per un seggio che dà lustro e soldi.

Le idee, i valori, la coerenza per lo più robba fuori commercio, parole prive di senso, se non fastidiose. Sembra di assistere a quanto avviene nei piccoli centri da quando i partiti hanno cessato di esistere per diventare occasiona-

li contenitori di ambizioni personali. Sembra di essere al termine di una consiliatura, quando i cambi di casacca diventano normali e, per scegliere con quale gruppo correre, ci si fa i conti su chi vince o perde, nello stesso giorno, si partecipa a più incontri con parti contrapposte. Insomma i comportamenti che sembravano confinate a modeste realtà dove contano e molto anche i rapporti personali.

Quelle stesse cose ormai da tempo segnano la politica a tutti i livelli. Dal 1994 potrei contare un numero sterminato di cambio di casacche, risultando spesso difficile sapere in un preciso momento in quale partito milita Tizio e Caio. Sarebbe sbagliato generalizzare. Per fortuna c'è ancora chi crede a qualcosa e pensa all'impegno politico con serietà e c'è chi assume posizioni diverse da quelle passate dopo un percorso rispettabile. Purtroppo dalla lettura dei giornali e ancor più dalla partecipazione ad alcuni incontri, emerge in modo ancor più evidente e devastante di prima, una totale frattura tra ambizioni legittime valori e idee, si afferma un costume pubblico scadente che nutre l'antipolitica, essendo esso stesso la negazione della politica e dell'etica.

Se la nuova Assemblea regionale sarà il risultato di ciò che sta capitando in queste settimane è difficile nutrire serie speranze di fare uscire la Regione dalla crisi drammatica nella quale si trova, e nella quale trascina i comuni, è impossibile pensare che si esca dalla logica della semplice spartizione del potere -anche se va riconosciuto che negli ultimi quattro anni Lombardo il potere non l'ha spartito con nessuno al di fuori dei propri amici o da quella dei comitati d'affari. Un salto a Roma per scoprire che c'è ancora Rutelli che dopo essere stato radicale, popolare, fondatore della Margherita, esponente di spicco del partito Democratico, capo dell'API e cogestore del Terzo polo, ora decide di tornare nel PD per essere il punto di riferimento dei moderati. Mi sorprende e non solo la tranquilla improntitudine di chi, con più agilità di Cita, salta da un ramo all'altro sempre convinto di potere rimanere in cima.

La ditta Sud-pali di Palermo si è aggiudicata la gara d'appalto per la messa in sicurezza del costone di S.Pellegrino, progetto finanziato per 500.000 euro dalla Presidenza del consiglio dei ministri sui fondi dell'otto per mille. L'impresa Na.Sa costruzioni di Ganci ha ottenuto l'aggiudicazione provvisoria per i lavori di rifacimento della villa comunale.

Il relativo progetto, inserito nel Pist di Sciacca, era stato finanziato con fondi comunitari per un importo di 557.404 euro.

Il secondo principio fondamentale della logica afferma che se A è B non è vero che A non è B. E per metterla su un altro piano, su quello poetico, padre Dante scriveva “per la contraddizion che nol consente”. Naturalmente la scienza è tale se può essere falsificata. Capita a Caltabellotta. Il vide presidente del Consiglio comunale, con una mozione, chiede allo stesso Consiglio “l’abolizione dei buoni pasto” e ancor prima che il Consiglio si pronunci, con una vibrante lettera, mi chiede conto e ragione del perchè non abbia ancora dato i buoni pasto ai dipendenti.

Abbiamo un nuovo arciprete, ma anche un nuovo maresciallo comandante della Stazione dei carabinieri e una nuova dirigente scolastica. Insomma, grandi cambiamenti nel nostro paese e, come tutti i cambiamenti c’è da sperare portino novità positive.

Sebastiano Caramucio, dopo 4 anni di permanenza a Menfi, è il nuovo responsabile dell’Arma a Caltabellotta. Alida Cipolla, proveniente dal IV Circolo di Sciacca dirigerà l’Istituto Comprensivo di Caltabellotta.

Con tutti loro, a ciascuno nel proprio specifico ruolo, l’Amministrazione comunale collaborerà attivamente.

La ditta Sud-pali di Palermo si è aggiudicata la gara d’appalto per la messa in sicurezza del costone di S.Pellegrino, progetto finanziato per 500.000 euro dalla Presidenza del consiglio dei ministri sui fondi dell’otto per mille.

L’impresa Na.Sa costruzioni di Ganci ha ottenuto l’aggiudicazione provvisoria per i lavori di rifacimento della villa comunale.

Il relativo progetto, inserito nel Pist di Sciacca, era stato finanziato con fondi comunitari per un importo di 557.404 euro.

Terminati i lavori per la messa in sicurezza della scuola di S.Anna, le lezioni sono ricominciate nella sede propria. Per un anno, come si sa, l’attività didattica si è svolta nei locali della parrocchia per generosa disponibilità di don Lillo Colletti. Quando sembrava impossibile trovare una soluzione idonea e si profilava l’ipotesi di dovere trasferire la scuola a Caltabellotta, il nostro parroco ha offerto del tutto gratuitamente la soluzione.